

NOTIZIARIO

L'Accademia del Dopolavoro Civico
al Castello Sforzesco

L'Accademia Mandolinistica di Milano, a seguito della avvenuta sua sistemazione presso il Civico Dopolavoro, ha ripreso la sua attività sotto la nuova direzione artistica del giovane maestro Amerigo Bortone. Come capo gruppo è stato nominato il Rag. Giovanni Vergani.

Detta Accademia, forte di circa cinquanta esecutori, il 6 Nov. p. v. darà il suo primo concerto della stagione in una sala del Castello con scelti pezzi di autori classici. Completeranno il programma due brani di chitarra per il solista diplomato Manlio Biagi.

Milano — La signorina Lydia Silvani, educata alla severa scuola delle Prof. e E. Politti e B. Gasparotto del Lyceum «Politti» di Milano, ha conseguito a pieni voti il diploma di pianoforte presso il R. Conservatorio «Verdi» della nostra città. La Silvani è stata particolarmente elogiata dalla C. E. per le sue felici interpretazioni di Beethoven e Debussy e per la seria cultura musicale dimostrata durante le prove di esame. Vivi rallegramenti.

Il chitarrista diplomato Bruno Policante è stato nuovamente invitato dalla Presidenza del Dopolavoro SAFAR per un altro concerto che egli darà quanto prima.

Il suo programma comprenderà brani di Tárrega, Legnani, Sor, Colletta e Terzi.

Novara — Presso il gruppo regionale «Ridone» si è costituito un nuovo complesso mandolinistico. Come capo gruppo è stato nominato il sig. Ettore Quadro già favorevolmente noto nel campo della nostra arte. Apprendiamo inoltre che il nuovo gruppo dopolavoristico sta preparando uno scelto programma per la sua prima presentazione al pubblico. Auguri.

NOVITÀ MANDOLINISTICHE

DINO BERRUTI

TRAMONTO MAGIARO
RAPSDIA

Mandolino (solista) e Pianoforte L. 10
Partitura d'Orchestra con Mandolino solista (concertanti) . . . L. 10
Parti staccate L. 3

Edizioni A. VIZZARI - Milano

Torino — Un nuovo raduno di orchestre a plettro cittadine è indetto per il 21 novembre p. v. Promotore della manifestazione è il Dopolavoro aziendale «Maramotti».

Genova — Un meritato successo ha riportato l'Orchestra del Circolo «Albarese» con un nuovo suo riuscito concerto al «Giardino d'Italia». La serata è stata completata con applaudite esibizioni del bravo chitarrista Carlo Palladino.

Molfetta — L'annunciato nuovo Gruppo Mandolinistico di quel Dopolavoro Comunale, ha dato il suo primo concerto con esito molto lusinghiero. L'importanza del programma svolto (esso comprendeva le sinfonie della *Semiramide*, della *Norma*, il 1° tempo della *Incompiuta* di Schubert, il 1° *Preludio* della *Traviata* e la *Romanza senza parole Nostalgie* di Silvestri) ci prova che questo complesso è formato certamente di valenti esecutori, e che pertanto esso può dare sicuro affidamento di brillante carriera. Al bravo direttore, prof. Damiano Lisena inviamo quindi i nostri rallegramenti ed i più vivi auguri.

Informazioni dall'Estero

Beausoleil — Il celebre chitarrista Emilio Pujol e la sua signora Matilde Cuervas, essa pure valente chitarrista, sono stati vivamente festeggiati durante una recente loro visita alla sede della Soc. *Orphéa*, dove hanno offerto un breve programma chitarristico che ha suscitato grande entusiasmo.

Bruxelles — L'orchestra del R. Club Mandolinistico è stata invitata ad Anversa per un concerto alla Sala «Chatelet». Il programma di questo concerto, già fissato per il 25 novembre p. v., comprende la sinfonia del *Barbiere* di Rossini, la *Suite Marinara* di Amadei ed altri brani di Mozart, Schubert, Albeniz e Lecail. Dirigerà l'orchestra il Maestro Toussaint Demont.

Il quartetto sociale di detto Club, darà a sua volta un nuovo concerto alla Radio di Bruxelles il 31 corr. alle ore 13. In programma, con altri brani di Albeniz Lecail e Ketelbey figurano l'*Intermezzo Capriccioso* di Amadei e la marcia *Souvenir de Bruxelles* di Dehaen pubblicata nel numero dello scorso mese di Agosto del nostro periodico.

4 adesioni al raduno di Torino

All'ultimo momento da Torino ci telefonano che al raduno indetto dal D. L. «Maramotti» parteciperanno quattro complessi cittadini.

Programma Abbonamenti
per il 1937 (Anno XXXI)

Nel Regno e Colonie L. 15
All'Estero 20
Minimo sostenitore . . . 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative
coll'abbonamento

Combinazione N. 1

Abbonamento al *Piettro* per l'anno 1937 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate: 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934 e 1935 (annata 1929 esaurita)
Italia L. 25 Estero L. 35

Combinazione N. 2

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)
Italia L. 30 Estero L. 45

Combinazione N. 3

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)
Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1935 comprendono ciascuna 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. — Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo e per ogni combinazione:

Nel Regno L. 1 - All'Estero L. 3

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc. è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C. C. Postale N. 3 18949 MILANO

NOVITÀ CHITARRISTICHE

G. MURTULA

Tre Studi per Chitarra sola

(N. 1 - l'Arcolio; N. 2 - Il Vento; N. 3 - ... la Pirogna)

Giudizi autorevoli:

«... Ciascuno dei «Tre Studi» è una felice realizzazione di tecnica strumentale differenzialmente ed artisticamente trattata»
EMILIO PUJOL

Prezzo dell'edizione L. 8. - (Per i nostri Abbonati il prezzo è ridotto a L. 5)

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile
Prem. Tipografia G. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30

(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P.

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morone, 1

LA NOSTRA II^a ACCADEMIA DI MANDOLINISTI E CHITARRISTIDai consensi al dovere
di una fattiva collaborazione

Il Regolamento della indetta nostra II^a Accademia di Mandolinisti e Chitarristi, inserito nel numero dello scorso mese di Settembre e largamente diramato con apposita circolare fra i migliori mandolinisti e chitarristi di nostra conoscenza, ha suscitato — come d'altronde si prevedeva — vivo e generale interesse. Lo dimostrano le numerose lettere di simpatia e di elogio per la nostra iniziativa giunteci graditissime da varie parti, anche dall'estero dove la nostra iniziativa trova una eco veramente simpatica e incoraggiante ai fini di una eventuale quanto possibile partecipazione all'esperimento di elementi stranieri.

Questi nuovi consensi ancora una volta provano che la nostra iniziativa, per il suo significato morale e per quello non meno importante dei suoi scopi culturali e tecnici, ha incontrato la piena e cordiale approvazione di tutti coloro che sanno apprezzare la portata dell'iniziativa stessa anche nei riguardi della buona propaganda dell'arte, ma più ancora di tutti coloro che, ansiosi di vedere i nostri strumenti estradati in un campo di pratiche realizzazioni, possono comprenderne e giustificarne la opportunità.

Pertanto, e poiché sappiamo per lunga pratica di quale e quanta passione, di quale sincero entusiasmo e di quanto spirito di sacrificio è animata la grande maggioranza degli studiosi dei nostri popolari strumenti, i suaccennati consensi di questi giorni non ci hanno sorpreso. Essi consensi ci confermano invece che le nostre «Accademie» sono giustamente considerate un fattore importantissimo di elevazione artistica della chitarra e degli strumenti a plettro, e come tale degne di essere coltivate ed appoggiate con fede e con tutti i mezzi possibili.

Fra le più belle dimostrazioni di appro-

vazione come sopra accennate, di buon grado possiamo segnalare quella eloquentissima di un chitarrista già diplomato alla I^a Accademia dello scorso Dicembre a Milano, il quale, volendo — come egli scrive — migliorare la graduatoria riportata nel suaccennato esperimento, ci ha manifestato il fermo proposito di volersi inserire anche alla prossima «II^a Accademia», assicurandoci che la sua preparazione «tecnica e musicale» continua instancabile e con sincero entusiasmo.

Un'altra significativa prova di solidarietà artistica ce l'ha offerta anche il nostro carissimo e vecchio amico d'oltre Oceano, il Prof. Giuseppe Pettine, recentemente riconfermato a presidente della Corporazione dei M. B. e C. Americani, la quale — come abbiamo a suo tempo informato — conta oggi circa 5000 affiliati.

Egli infatti, non solo ci ha inviato la somma di lire cento per essere devoluta al fondo «pro II^a Accademia», ma da Providence negli Stati Uniti d'America dove svolge una fattiva propaganda mandolinistica, ci esprime parole di vivo elogio e di incoraggiamento, assicurandoci altresì che su la nostra «II^a Accademia» intratterrà i lettori della sua rivista *Fretted Instrument News*, organo ufficiale della suaccennata Corporazione artistica americana, della quale il Prof. Pettine, nostro connazionale, è pure direttore ed editore.

Anche la consorella *La Chitarra* nel suo numero di questo mese, accennando alle «Accademie de *Il Piettro*», esprime gradite parole di compiacimento e di augurio, promettendo ai lettori la pubblicazione nella stessa rivista del Regolamento della nostra prossima nuova sessione di esami.

Altre manifestazioni di approvazione al nostro lavoro abbiamo ricevuto anche attraverso l'invio di nuove offerte al suddetto fondo — tra cui, particolarmente gradita, quella della esimia e distinta chitarrista Signorina Margherita Mancinelli, nipote del celebre compositore e direttore d'orchestra Luigi Mancinelli, la quale pur avendo già inviato una prima offerta (quale trovasi

(vedi continuazione a pag. 4)

CONTEMPLAZIONE

INTERMEZZO

G. MANENTE Op. 440

LARGHETTO $\text{♩} = 60$

cresc. sempre
AND^{te} CANTABILE
dim.
p
cresc. poco
sostenen.
a tempo
al tempo
mol cantu

CONTEMPLAZIONE

INTERMEZZO

G. MANENTE (Op. 440)

LARGHETTO $\text{♩} = 60$

cresc. sempre
AND^{te} CANTABILE
f
mol anima
dim.
p
cresc. poco a
sostenen.
ff
poco
a tempo
ten.
a tempo

CONTEMPLAZIONE

INTERMEZZO

G. MANENTE (Op.440)

MANDOLINI II $\frac{A}{B}$

LARGHETTO $\text{♩} = 60$

CONTEMPLAZIONE

INTERMEZZO

G. MANENTE (Op.440)

MANDOLE $\frac{A}{B}$

LARGHETTO $\text{♩} = 60$

indicata nel 1° Elenco degli oblatori pubblicato nel nostro numero di Luglio. u. s. ci ha mandato ora una nuova offerta di lire cento, accompagnata da espressioni che rivelano il suo animo profondamente sensibile e consapevole dello sforzo da noi assunto per portare a buon termine la nostra nuova iniziativa.

Come si vede, il nostro lavoro di preparazione di questa nostra II^a Accademia si svolge alla luce di una duplice lusinghiera assistenza: morale in quanto torna a sostegno dei principi educativi di cui il Programma degli esami è informato; finanziaria perché giova a fronteggiare buona parte degli oneri derivanti dalla organizzazione dignitosa del nostro esperimento, non escluso quello portato dalla promessa concessione delle intelligenze di viaggio (Art. 10 del Regolamento).

A questa duplice assistenza risponderà -- ne siamo certi -- l'entusiastico contributo d'opera fattiva e costruttiva dei nostri migliori mandolinisti e chitarristi, di coloro insomma che, per essere infiammati dalla sacra passione per l'arte, sanno comprendere che il successo dell'iniziativa non può dipendere che dalla stessa loro consapevole collaborazione, dalla loro doverosa solidarietà ai fini dell'iniziativa stessa, e soprattutto dal pronto e fervido inizio della loro preparazione alla tre prove richieste dal programma degli esami.

a. v.

Nel prossimo numero pubblicheremo il II elenco delle oblazioni pro «II Accademia».

“La Musica e il Mandolino”

Con questo titolo il Bollettino Bianco e Rosso del Dopolavoro Az. Fiat di Torino, nel suo numero di Settembre ha pubblicato il seguente interessante articolo.

Ad assolvere il compito fissato dalle superiori Gerarchie per l'incremento della cultura musicale, i mandolinisti hanno avuto una parte importante: l'italianissimo strumento doveva concorrere a far conoscere le migliori composizioni e diffondere nelle masse dopolavoristiche la passione per la musica.

Il Dopolavoro Fiat, compresa l'importanza dell'attività mandolinistica ai fini educativi ed artistici, formava nel 1935 la scuola e l'orchestra di strumenti a plectro: superate le difficoltà dell'inizio, il nostro Gruppo ha contribuito con concerti di orchestra, solisti, quartetti, quintetti, commemorazioni di compositori, lezioni culturali, a far conoscere i migliori pezzi del repertorio mandolinistico e le trascrizioni più adatte per questi strumenti. I risultati raggiunti sono soddisfacenti e fanno prevedere per il futuro un'attività ancora più intensa; la scuola fornirà

nuovi elementi all'orchestra, mentre questa, con il continuo studio, potrà ancora migliorare l'insieme; le esecuzioni di quartetti serviranno pure a formare strumentisti sicuri e di buon rendimento.

Passando ad un esame dell'attività mandolinistica nazionale di questi ultimi tempi dobbiamo rilevare la quantità delle manifestazioni ed i promettenti risultati. Nel campo dilattico sono stati istituiti presso alcuni Dopolavoro Aziendali corsi per l'insegnamento degli strumenti a plectro e della chitarra, così pure presso l'Istituto Musicale «G. Verdi» di Genova. In Milano si è svolta una sessione di esami per il conseguimento del diploma di mandolinisti e chitarristi; gli appassionati di questi strumenti hanno così avuto la possibilità di vedere vagliati e riconosciute le loro qualità tecniche e interpretative. Il successo di questa iniziativa dà sicuro affidamento per la organizzazione di altre sessioni di esami.

Ricordato quindi il successo della gara di Torino alla fine dello scorso Dicembre, e la partecipazione vittoriosa delle orchestre a plectro della Fiat di Torino e del DL «Regina Margherita» di Ferrara al Concorso Int. di Monaco dello scorso anno, il diligente articolista così prosegue:

Altre manifestazioni che fanno onore ai mandolinisti sono, oltre a numerosi concerti e ai due primi «Concerti di fabbrica» svolti in Torino a «La Stampa» e alla Snia Viscosa ai quali parteciparono un quintetto nel primo e nell'altro una orchestra a plectro; queste manifestazioni riusciranno doppiamente interessanti perché oltre a diffondere nella massa lavoratrice il gusto della buona musica, dimostreranno come gli stessi lavoratori possano rendersi interpreti di musiche discretamente difficili dedicando allo studio solo le poche ore di libertà.

Da questo piccolo riassunto che può comprendere solo una parte dell'attività mandolinistica, vediamo come questa possa svilupparsi in diversi modi.

Anche in campo chitarristico abbiamo raccolte di studi e pezzi da concerto di autori italiani che nulla hanno da invidiare ai più famosi compositori spagnoli per originalità, mezzi tecnici e valore artistico.

È quindi nostro dovere valorizzare questo patrimonio e stimolare i nostri dopolavoristi allo studio degli strumenti a plectro. La radio dovrebbe pure concorrere con più frequenti trasmissioni di concerti dei migliori complessi alla diffusione di questa musica, sostituendo periodicamente a quella di nome e origine esotica le nostre melodiose gavotte, minuetti, barcarole e serenate eseguite su italianissimi strumenti.

R. Frauzi

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale. Leggetelo e diffondetelo

Una buona iniziativa e una opportuna proposta

Riceviamo:

Cari amici de «Il Plettro»

Ritiro dai giornali che il Dopolavoro Provinciale di Milano ha istituito una Scuola Corale -- sezione maschile e sezione femminile -- alla quale possono iscriversi i dopolavoristi e le loro famiglie. L'iniziativa è ottima e merita plauso: ma perché non fare altrettanto per una Scuola di Mandolino e di Chitarra?

I dopolavoristi che si dedicano con passione a tali strumenti sono numerosissimi, e, recentemente, l'Accademia Mandolinistica di Milano è stata incorporata nel Circolo Dopolavoro.

Volete appoggiare, colla vostra autorità, questo mio desiderio, che è desiderio vivissimo di tanti e tanti dopolavoristi?

I. f.

Facciamo nostra senz'altro la proposta del dopolavorista e ci permettiamo di raccomandarla caldamente ai dirigenti del Dopolavoro Provinciale.

Non v'ha dubbio che l'istituzione di una Scuola di Chitarra e di strumenti a plectro, avrebbe un immediato, confortante successo.

Nè mancherebbero i maestri per tale insegnamento, anche fra i diplomati dei nostri concorsi, fra i quali si contano iscritti al Dopolavoro e distinti abilitati all'insegnamento.

Non dubitiamo che la buona idea sarà raccolta ed attuata dal Dopolavoro Provinciale, trattandosi di una branca dell'arte musicale italiana prettamente popolare, e che sempre più va penetrando nell'anima del popolo.

Per quanto ci riguarda siamo a completa disposizione per quei suggerimenti artistici e pratici che si ritenessero opportuni.

Nuovi riconoscimenti americani

L'Associazione «Chicago Classic Guitar Society» di Chicago ci ha inviato l'abbonamento «sostenitore» facendoci noto che essa «si interessa vivamente alla attività de «Il Plettro» e che desidera uno scambio di vedute con la sua organizzazione.

Ringraziando per la bella e lusinghiera dimostrazione di simpatia, abbiamo risposto alla Presidenza della suddetta Associazione esprimendo il nostro vivo plauso alla sua nobilissima propaganda, pregandola in pari tempo di volerci comunicare le sue impressioni sulla nuova iniziativa della «II Accademia».

Nei prossimi numeri pubblicheremo:

Cuor di zingaro, pezzo caratteristico per quartetto «romantico» del maestro **Dino Berruti**.

Ninfe danzanti e Fascino, due Valzer lenti per chitarra sola del maestro **Carmelo Coletta**.

La sinfonia dell'op. «I Puritani», di Bellini in un prossimo concerto dell'orchestra «Rinaldi».

Dopo il recente successo alla «Rotonda» di Inverigo, l'orchestra della «Rinaldi» il 1° Nov. p. v. alle ore 20 darà un altro dei soliti suoi apprezzati concerti alla staz. Radio di Milano dove eseguirà musiche di Rinaldi, Mascagni, Ketelbey e Massenet, ecc.

Sappiamo inoltre che il compatto complesso, sempre amorosamente diretto dal m.^o Rinaldi, ha posto allo studio, per i prossimi suoi concerti, un nuovissimo brano dell'illustre Maestro Adolfo Bossi intitolato *Nella Grotta incantata* di nostra imminente pubblicazione, e la *Rapsodia Tramonto Magiario* di Berruti.

A queste due importanti partiture, presto aggiungerà anche un altro pezzo di eccezionale interesse. Si tratta della Sinfonia dell'opera *I Puritani* di Bellini che, com'è noto, non è inclusa nello spartito.

La trascrizione di questa interessantissima composizione del Cigno catanese, è opera del maestro Carmelo Coletta, nostro collaboratore, cui spetta il merito di questa importante esumazione.

La scomparsa di un artista liutaio

Il 27 settembre decedeva in Milano, dopo brevissima malattia, **Sisto Sisto**, noto artista fotografo e liutaio.

Venuto a Milano dal Monferrato fin dall'infanzia, si occupava presso un liutaio napoletano e contribuiva a costruire l'«octocordis» dedicato alla Regina Margherita.

La liuteria dove era occupato chiudeva i battenti, ed egli si dedicava allora alla fotografia: ma non dimenticava la prima arte dalla quale era stato conquistato, e se la fotografia gli serviva per sbarcare il lunario, la liuteria gli dava ancora il soddisfacimento morale.

Dalla sua mano e dalla sua anima di artista uscivano violini e chitarre alla cui costruzione si dedicava con intima passione, specie nelle ore serali, in un operoso silenzio, in un tenace e paziente lavoro. Così abbiamo i violini e le chitarre «Sisto» e la chitarra con un ingegnoso sostegno armonico.

La scomparsa di Sisto, segna un lutto per l'arte della liuteria, un lutto per tutti quanti vivono ed operano per il bene.

La Redazione de «Il Plettro» porge alla vedova ed ai parenti desolati, vive condoglianze.

I Benemeriti de «Il Plettro»

Hanno inviato l'abbonamento «sostenitore» per il corr. anno i seguenti Signori:

Dopolavoro «S. MARTINO» - Milano.
Maestro Luigi MOZZANI - Bologna.
Prof. Adelmo SCAPINELLI - Modena.

continua